

L'evento | In scena lo spettacolo frutto della collaborazione con Auto Mutuo Aiuto e col Comune di Tesero

«Giù con la vita», l'impegno dei Lions sul suicidio

L'iniziativa

Un momento dedicato a un dramma sociale che coinvolge 4mila persone all'anno. Verranno organizzati altri incontri sul tema di **Francesco Morandini**

TESERO Nei giorni scorsi al teatro comunale di Tesero è andata in scena una rappresentazione dal titolo «Giù con la vita» che ricorda il libro di Nick Hornby sul tema del suicidio «Non buttiamoci giù». Un altro modo per parlare di questo dramma che ogni anno in Italia riguarda 4000 persone. L'iniziativa è stata frutto della collaborazione tra l'Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto, il progetto «Invito alla vita», Apss della Provincia di Trento e le Coop fiemmesi col patrocinio del **Lions Club** di Fiemme e Fassa e del Comune di Tesero. Cinque vite e storie che per uno

strano caso, si incontrano in cima ad una scogliera con la stessa intenzione: un poliziotto, un'imprenditrice, un regista famoso, una malata terminale e una madre disperata, ai quali la vita ha voltato le spalle in modi diversi, beffardi. Una rappresentazione drammatica e a tratti ironica per proporre una riflessione sul tema, che era anche l'auspicio degli organizzatori.

Il mattino c'è stato dedicato alle scuole, in particolare agli studenti delle seconde classi dell'istituto «La Rosa Bianca – Weisse Rose» di Cavalese e del centro di formazione Enaip di Tesero seguito da undibattito condotto da Michelangelo Marchesi della Cooperativa Progetto 92.

Alla sera una seconda rappresentazione per tutti. Due momenti per riflettere prima tutti assieme e poi singolarmente su questo dramma sociale, che si nutre di solitudine e paura di affrontare problemi all'apparenza marginali ma di fatto giganteschi e che invece può essere combattuto

solo con l'aiuto esterno, la condivisione, il confronto su questi problemi. La rappresentazione teatrale di Tesero è stata il secondo atto del service territoriale del **Lions Club** Fiemme e Fassa «Giovani e Fragilità Invisibili» che è iniziato ai primi di ottobre a San Giovanni di Fassa con la tavola rotonda condotta dalla giornalista televisiva Francesca Merz a cui hanno partecipato Michelangelo Marchesi, Michele Malfer, la responsabile del centro salute mentale dell'Apss della Provincia di Trento Wilma Di Napoli, Lisa Dal Mas, coordinatrice del progetto «Invito alla vita», di A.M.A. e il giovane gestore del cinema teatro di Canazei Lorenzo Dezulian. Un'iniziativa di successo iniziata con un percorso con gli istituti scolastici che ha portato a teatro 250 studenti, i quali hanno interagito, si sono confrontati e hanno discusso delle loro problematiche. Il **Lions Club** locale, visto l'interesse suscitato, ha comunque intenzione di proseguire questo percorso con altre iniziative sul tema.



In scena Un momento dello spettacolo

